



Integrazione delle conoscenze per lo sviluppo dell'agricoltura basata sugli ecosistemi e a basso apporto di fattori produttivi: economia e territori

Newsletter annuale LIFT n.2

gennaio 2020

Dal 1° gennaio 2020, INRA (coordinatore del progetto) e IRSTEA si sono fusi in un unico ente dando vita a INRAE, l'Istituto Nazionale Francese di Ricerca su Agricoltura, Cibo e Ambiente. INRA Transfert, il partner incaricato degli aspetti gestionali del progetto, è diventato INRAE Transfert.

RISULTATI DEL PROGETTO

Obiettivo: identificare e capire in che modo i fattori socio-economici e le politiche influenzano lo sviluppo dell'agricoltura eco-compatibile e valutare la sua produttività e sostenibilità nei vari sistemi di produzione agricola. La ricerca si concentra su diversi livelli, dalle singole aziende agricole alle regioni.

Consorzio di ricerca: 17 partner provenienti da 12 paesi dell'UE.

Durata: 48 mesi, dal 1 maggio 2018 al 30 aprile 2022.

Il progetto è entrato nel secondo anno di attività (maggio 2019 – aprile 2020), le attività in tutti i workpackage hanno registrato significativi progressi e sono stati pubblicati diversi prodotti scientifici.

Deliverable 2.1 Fattori determinanti nell'utilizzo di pratiche ecologiche da parte degli agricoltori – un quadro concettuale con un focus sugli aspetti comportamentali.

Il rapporto presenta un quadro concettuale relativo all'adozione di approcci ecologici in agricoltura lungo tutta la filiera produttiva. L'approccio combina le teorie comportamentali sulle scelte individuali con i fattori socio-economici e le considerazioni metodologiche relativi ai processi decisionali in ambito economico. Viene presentata una rassegna sistematica della letteratura relativa all'utilizzo e alla diffusione di pratiche ecologiche da parte degli agricoltori anche al fine di guidare la raccolta di dati attraverso il questionario su larga scala somministrato elaborato nell'ambito del progetto e le interviste individuali a singoli operatori.

In questo quadro concettuale vengono distinti fattori endogeni (quali i fattori motivazionali e identitari, o le caratteristiche delle aziende agricole) e fattori esogeni (come le caratteristiche della filiera, le condizioni istituzionali, le preferenze dei consumatori). Questi elementi sono utilizzati per identificare i principali fattori che concorrono all'adozione di pratiche ecologiche da parte degli agricoltori e per consentire il confronto fra territori diversi. La decisione in merito all'adozione o meno di pratiche ecologiche è esaminata rispetto a quattro dimensioni principali: l'aspetto temporale, l'intensità/estensività delle conduzioni agricole, la grandezza

delle aziende e lo specifico tipo di pratiche adottate.

Queste quattro dimensioni sono importanti dal momento che i fattori che influenzano la decisione di adottare o meno pratiche ecologiche variano con esse. Il rapporto prosegue presentando una mappatura sistematica della letteratura sull'utilizzo e diffusione di approcci ecologici in agricoltura. **Vengono proposti due approcci per la comprensione dei fattori che determinano le scelte degli agricoltori:** i metodi psicometrici e le interviste qualitative, utilizzando le catene mezzi-fini e le tecniche di *laddering*

Il rapporto di ricerca è stato elaborato dai seguenti partner di progetto: SLU (Svezia) - capofila, SRUC (Regno Unito), KU Leuven (Belgio).



Il progetto ha ricevuto il finanziamento dal programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione „Horizon 2020” nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 770747



Deliverable D2.2 Questionario su larga scala agli agricoltori.

Nel rapporto viene presentato il questionario su larga scala indirizzato alle aziende agricole, elaborato nell'ambito del progetto e somministrato ad almeno 1500 soggetti in tutta Europa, nelle aree corrispondenti ai casi studio di LIFT. Il questionario rappresenta un'attività chiave per LIFT, costituendo un valore aggiunto sia all'interno del progetto stesso, sia come elemento conoscitivo a supporto delle politiche europee. Gli elementi di innovazione del questionario risiedono nella raccolta di dati quantitativi e qualitativi di prima mano a livello aziendale, e nel fatto che questi siano confrontabili fra differenti aree geografiche e settori produttivi, nonché fra diverse pratiche agricole e sistemi di conduzione. Il questionario è finalizzato a raccogliere informazioni che non sono attualmente disponibili nei database esistenti; i dati raccolti saranno utilizzati nelle successive fasi di analisi del progetto.

Per ogni azienda agricola a cui viene somministrato il questionario, l'obiettivo è quello di raccogliere informazioni dettagliate sulle caratteristiche economiche e strutturali, le necessità esistenti in termini di forza lavoro e le pratiche produttive adottate. Inoltre, vengono raccolte informazioni sui fattori che influiscono sull'adozione di pratiche ecologiche e l'opinione degli agricoltori sul possibile sviluppo delle politiche e pratiche agricole nel prossimo futuro.

Il report è stato elaborato da seguenti membri del consorzio LIFT: DEMETER (Grecia) - capofila, INRAE (Francia), UNIKENT (Regno Unito), SRUC (Regno Unito), VetAgro Sup (Francia), BOKU (Austria) e JRC (Italia).

Deliverable D6.1. Quadro legislativo e dibattito politico sull'agricoltura ecologica.

Il deliverable si prefigge di esaminare il discorso politico dominante in merito alla trattazione degli approcci ecologici in agricoltura in sei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) e altri strumenti di politica agricola in altrettanti Stati Membri. Lo studio mette in luce analogie e differenze nel discorso politico dominante così come emergono dall'analisi dei documenti di policy.

Le misure definite nelle politiche agricole sono il mezzo con cui la società comunica le proprie aspettative rispetto all'evoluzione nella gestione delle aziende agricole, e allo stesso tempo sono il modo per incentivare forme di comportamento socialmente desiderabili. In questo studio, si è ipotizzato che le differenze a livello sociale nei comportamenti, nella comprensione e nella formulazione dei diversi impatti positivi e negativi derivanti dall'attività agricola, determinino la scelta delle politiche e il modo in cui queste sono promosse e giustificate. Inoltre, si assume che questi aspetti spieghino le esternalità positive e negative e/o che tipo di beni pubblici sono associati ai diversi modelli di agricoltura.

Questo studio apporta due contributi principali. In primo luogo, è uno dei primi che tenta di esplorare in che modo gli approcci ecologici sono discussi nei PSR dei singoli Stati Membri e nei documenti che definiscono le politiche agricole. Attraverso la tecnica dell'analisi del discorso, applicata ai suddetti documenti, è stato possibile chiarire come tali pratiche sono trattate e dimostrare l'utilità di questi metodi nel mappare i diversi tipi di discorso relativi agli approcci ecologici. A tal fine, è stato sviluppato un modello integrato che comprende sia la Politica Agricola Comune (PAC), sia il discorso socio-economico relativo alle politiche di sviluppo rurale. In secondo luogo, il presente studio è uno dei pochi tentativi di contrastare il discorso politico dominante in diversi Stati Membri.

I risultati indicano che nel periodo 2000-2020 gli approcci ecologici sono stati associati al discorso sulla multifunzionalità attraverso due sotto-discorsi principali: (i) agri-ruralismo in Svezia; (ii) conservazione della natura negli altri Stati Membri esaminati – Francia, Germania (Baviera), Ungheria, Polonia e Romania. Il discorso neomercantilista (incentrato su produttività, aumento delle esportazioni e sicurezza alimentare) è divenuto sempre più preponderante nel corso del tempo, collocandosi in terza posizione negli ultimi due cicli di programmazione della PAC 2007-2013 e 2014-2020. L'agroecologia, l'agricoltura biologica e l'agricoltura basata sulla biodiversità sono i sistemi di conduzione agricola più frequentemente citati nei documenti esaminati.

Il rapporto è stato elaborato dai seguenti partner di progetto: SLU (Svezia) - capofila, ECOZEPT (Germania), MTA KRTK (Ungheria), IAE-AR (Romania), INRAE (Francia), IRWiR PAN (Polonia).



UN NUOVO STRUMENTO DI DISSEMINAZIONE

Il progetto LIFT ha lanciato la sua pagina su [ResearchGate](#), un social network per scienziati ed accademici finalizzato allo scambio di informazioni, alla diffusione dei risultati di ricerca e ad alimentare la discussione scientifica. Questo contribuirà all'eccellenza scientifica e a diffondere la conoscenza generata dal progetto.

ResearchGate

COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE

Nel corso del primo anno, sono stati organizzati con successo 25 workshop con portatori di interesse locali in alcune selezionate aree di studio nell'UE, coinvolgendo oltre 370 persone in rappresentanza di diverse categorie a vario titolo interessate agli approcci ecologici in agricoltura. I workshop previsti per il secondo anno sono attualmente in fase di svolgimento.

In questi workshop vengono discusse le questioni più rilevanti in merito all'esistenza di tipologie di aziende agricole in base al loro utilizzo di pratiche ecologiche, o relative all'identificazione di pratiche agronomiche ottimali o ancora su quali siano i migliori incentivi per promuovere l'utilizzo di pratiche ecologiche fra gli agricoltori.

ATTIVITÀ CONGIUNTE CON ALTRI PROGETTI



Progetto UNISECO

L'obiettivo del progetto UNISECO è sviluppare approcci innovativi per una migliore comprensione dei fattori socio-economici e politici che contribuiscono alla diffusione di pratiche ecologiche nei sistemi agricoli dell'UE, nonché dei fattori che li ostacolano.

La collaborazione con UNISECO ha portato alla realizzazione di 7 eventi in comune nel 2019; data l'analogia dei temi di ricerca, lo scambio di idee e dei risultati ottenuti ha generato benefici per entrambi i progetti e ha portato allo sviluppo di sinergie positive. Uno di questi eventi è stato l'organizzazione di una sessione congiunta alla conferenza annuale dell'Associazione Americana di Geografia, svoltasi a Washington D.C. (U.S.A.) ad Aprile 2019. In quell'occasione, il JRC ha presentato per conto di LIFT i risultati del Deliverable 1.1 sull'analisi delle diverse tipologie di aziende agricole esistenti in letteratura

Progetto LANDSUPPORT

Il progetto si propone di sviluppare un sistema georeferenziato di supporto alle decisioni, accessibile dal web e open access, finalizzato a promuovere l'agricoltura e la silvicoltura sostenibili, a valutare i trade-off fra diversi usi del suolo e a contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche territoriali in Europa.



Sulla base di questi presupposti, LANDSUPPORT promuove un approccio integrato alle politiche di sviluppo rurale, mettendo in comunicazione scienza e pratiche ed esplorando ed esplorando il vasto potenziale dell'e-science in agricoltura.

Il partner BOKU (in collaborazione con INRAE e UNIKENT) ha preso parte al workshop "Conciliare agricoltura, usi del suolo, ambiente e sostenibilità nel XXI secolo: sfide e requisiti per i sistemi di supporto alle decisioni" svoltosi a Brussels (Belgio) il 30 gennaio 2020. In questa sede, i partecipanti ai diversi progetti di ricerca e i decisori politici hanno scambiato e condiviso esperienze, idee e aspettative riguardo a tali sistemi di supporto alle decisioni.



PROSSIMI EVENTI

Si riportano di seguito i prossimi eventi nei quali è prevista la presentazione dei risultati di LIFT:

- **Convegno annuale dell'Associazione Austriaca di Economisti (NOeG)** a Vienna (Austria), 24-25 Febbraio 2020, con un focus sull'elaborazione di politiche basate su.
- **14° conferenza europea sui sistemi agricoli** a Évora (Portogallo), 20-26 Marzo 2020, sul tema dei sistemi agricoli di fronte al cambiamento climatico.
- **Conferenza Annuale della società di economia agraria** a Leuven (Belgio), 15-17 Aprile 2020. Fra le altre, alcune sessioni riguarderanno temi quali l'economia e le politiche ambientali, l'analisi di filiera, la domanda di generi alimentari e le relative politiche, l'economia del comportamento, gli aggiustamenti strutturali in agricoltura, l'adozione di nuove tecnologie.
- **9° Conferenza Internazionale "Agriculture for Life, Life for Agriculture"** a Bucharest (Romania) 4-6 giugno 2020.
- **XVI congresso dell'Associazione European di Economisti Agrari (EAAE)**, Praga, Repubblica Ceca, 25-28 agosto 2020. Il tema del congresso è "Aumentare l'impatto dell'economia agraria: multidisciplinarietà, coinvolgimento dei portatori di interesse, e approcci innovativi". LIFT ha in programma la presentazione degli ultimi risultati congiuntamente al progetto **UNISECO**, Bolzano (Italia), 25-28 Agosto 2020. Tema del congresso: "Futuri territoriali – Visioni e scenari per affrontare i megatrend in un'Europa in cambiamento".
- **60° Congresso dell'Associazione Europea di Scienze Regionali (ERSA)**, Bolzano (Italia), 25-28 Agosto 2020. Tema del congresso: "Futuri territoriali – Visioni e scenari per affrontare i megatrend in un'Europa in cambiamento".
- **XX Congresso Mondiale di Agricoltura Biologica (OWC)**, Rennes (France) 21-27 Settembre 2020. Il motto del congresso è "Dalle sue radici, il biologico ispira la vita", l'obiettivo è mettere insieme portatori di interesse che lavorano per un'agricoltura, catene di valore e modelli di consumo sostenibili, promuovendo lo scambio di informazioni, innovazioni ed esperienze.

PER SAPERE DI PIÙ SUL PROGETTO LIFT



Per essere sempre aggiornati sulle ultime informazioni, sui risultati delle ricerche e sui workshop degli stakeholders previsti nella Vostra regione, o per registrarsi per ricevere newsletter e notizie sul progetto LIFT, visitate il nostro sito web: www.lift-h2020.eu, controllate i nostri account sui social media o contattate i rappresentanti dei progetti LIFT tramite il nostro sito web.

Progetto LIFT coordinato da:



Altri partners:



Coordinatore del progetto:
Laure Latruffe
INRAE
Bordeaux, Francia

Responsabile per la comunicazione:
Vitaliy Krupin
IRWIR PAN
Varsavia, Polonia

Manager del progetto:
Floriana-Alina Pondichie
INRAE Transfert
Nantes, Francia